

→ **Neve** Riaperti aeroporti e strade. La situazione migliora, ma resta il pericolo ghiaccio: 4 morti

→ **Il Pd attacca** Anas, Autostrade e Ferrovie: comportamento «Indecente e irresponsabile»

Caos dell'A1, indaga l'Antitrust Indennizzati agli automobilisti

Annuncia un'istruttoria il presidente dell'Autorità e si prospetta un rimborso per gli automobilisti rimasti intrappolati nella neve. Duro il Pd. Il presidente della Toscana Rossi: «Qualcuno si è dileguato».

MAX DI SANTE

ROMA
politica@unita.it

L'Antitrust potrebbe presto aprire una istruttoria nei confronti delle società che «potrebbero non aver fornito ai viaggiatori le informazioni necessarie a scegliere se partire o no». Lo annuncia il presidente dell'Authority secondo il quale «è inaccettabile che un po' di maltempo, previsto anche se intenso, abbia causato i disagi che migliaia di cittadini hanno subito nei giorni scorsi sulle strade e le ferrovie di uno dei

Freddo assassino Due senz'altro assiderati a Torino e Varese

Paesi tra i più industrializzati del mondo». Per questo proporrò immediatamente al collegio - afferma Catricalà - di avviare un'istruttoria». Il maltempo che ancora imperverosa su mezzo Paese finisce anche sulle carte bollate. Un centinaio di automobilisti rimasti per oltre cinque ore bloccati sull'autostrada A24 nella giornata di venerdì 17 dicembre 2010 hanno deciso di aderire ad una class action contro Autostrade in relazione alla grave omissione della Società obbligata a prestare la dovuta assistenza su tutti i tratti autostradali d'Italia. Scatenate le associazioni dei consumatori: il Codacons chiede le dimissioni del nuovo capo della Protezione civile («Alla prima emergenza è riuscito a far rimpiangere Guido Bertolaso», mentre l'Adoc ha fatto sapere che chiederà il rimborso per tutti gli automobilisti bloccati in autostrada.



Camion fermi per la neve sull'A1 Roma-Firenze

Una buona notizia arriva dalla Consulta per la Sicurezza che, «convocata da Autostrade per l'Italia per esaminare quanto accaduto nei giorni scorsi», ha «convenuto di dar corso alle procedure di Conciliazione previste dal Protocollo di Autostrade per l'Italia e delle Associazioni dei Consumatori. Nei prossimi giorni si terranno incontri per definirne le modalità». Per il presidente della regione Toscana, ciò è giusto ma non basta: «È una buona notizia - dice Enrico Rossi - un risultato a cui anche noi abbiamo contribuito. È un passo avanti ma non basta. Adesso ci aspettiamo anche da ferrovie una risposta analoga.

L'Italia è rimasta spezzata in due e le ferrovie hanno subito una debacle totale. Questo non è da paese serio. Chi ha responsabilità deve metterci la faccia. Invece, qualcuno s'è dileguato», conclude Rossi. Duro il Pd della Toscana: «Indecente e irresponsabile - dice il segretario Andrea Manciuoli - è questo il giudizio che si può dare su come i soggetti che gestiscono e curano le strade e i trasporti ferroviari hanno affrontato la situazione».

Intanto, sulle strade il ghiaccio ha preso il posto della neve causando altri incidenti e, purtroppo, quattro morti. Sabato notte, due senegalesi, Baboucar Sene e Bassirou Sow, han-

no perso la vita vicino a Donoratico (Li), quando la loro auto è finita fuori strada. All'alba un ragazzo di 20 anni, Alessandro Valdrighi, è morto a Fornaci di Barga (Lucca). Poi una donna di 47 anni che aveva chiesto un passaggio è morta in uno scontro. E ancora, il freddo ha ucciso due senz'altro a Varese e Torino.

Infine i collegamenti. Tornata normale la situazione in aeroporti e stazioni; riaperta l'A1, sgombrata (ma transitabili solo con le catene a bordo) la Firenze-Siena e la Fi-Pi-Li. Oggi le temperature saliranno, ma le scuole a Firenze rimarranno chiuse. ♦